

A PASSEGGIO PER LE VIE DI NAPOLI

(Aprile 2003)

Un percorso turistico tra arte, degustazioni e colore locale

Sembrava dovesse essere un'uscita per quei pochi soci che non conoscono ancora Napoli o per i suoi estimatori, contenti di ritrovarsi ancora nell'atmosfera partenopea, che riesce sempre ad affascinare e stupire. Invece la proposta del nostro Marcello Di Brigida, rientrato

non potersi togliere il cappello per darci il benvenuto: "Tengo la cervicale, scusatemi!". Una premura squisitamente napoletana! Con orgoglio ha mostrato i criteri impiegati per la lavorazione della pasta "Faella", poco commercializzata attraverso i canali della grande distribuzione, ma molto

apprezzata dagli intenditori di zona e non solo. "Sulle confezioni" ha rilevato il titolare stesso "dichiaro che il prodotto è fatto esclusivamente con acqua e semola di grano duro ed è vero! L'impasto è dosato con arte dal "maestro pastaro" secondo la sua provata esperienza." Ed a prodotto finito,



alla grande nel "circuito" del Camperiamo, ha ricevuto una lusinghiera partecipazione. Del resto Napoli merita di essere conosciuta o rivisitata, sia per le bellezze che offre, sia per i dintorni, i siti archeologici che la circondano ed il caratteristico e spettacolare colore.

Un organizzatore di viaggi sociali non necessariamente è tenuto a programmare tempi e spazi di visita. Può invece soltanto indicare un percorso da fare e suggerire particolari da non perdere durante la visita stessa. Proprio come in quest'uscita dell'ASSO-CAMPI, dove sono stati proposti itinerari d'interesse vario per soddisfare le attese e consigliati alcuni locali per la classica pizza e per il dolce forse migliore della tradizione dolciaria partenopea, la sfogliatella.

Particolare appuntamento prima di giungere a Napoli, è stata la visita del pastificio artigianale "Gaetano Faella" di Gragnano, dove siamo stati ospiti dell'anziano titolare, mortificato dal



il colore intenso che ricorda il grano maturo e la ruvidezza esterna fanno davvero la differenza rispetto ad altre produzioni: provare per credere.

Parcheggiare e dormire a Napoli con il camper può presentare alcune difficoltà per la scarsità di spazi liberi e "tranquilli." Ci sono fortunatamente vari parcheggi custoditi e tra questi, quello I.P.M. vicino alla reggia di Capodimonte. Fuori di esso, ferma un bus di linea che passa per Piazza Dante, uno dei fulcri di Napoli, con le vicine linee della metro e della funicolare.

Siamo in pieno centro storico ed a chi piace passeggiare ed immergersi nella realtà locale più genuina, può raggiungere subito la nota "Spaccanapoli", lunga e stretta arteria che rappresenta uno degli itinerari più ricchi di colore locale, dove s'incontrano la Chiesa di Gesù Nuovo e di S. Chiara (del 1300, rifatta nel '700; Chostro delle Clarisse: maioliche policrome), tradizionalmente molto care ai Napoletani. Giunti a Piazza S. Domenico, ci atten-

de una tappa d'obbligo dal sapore tutto partenopeo: le sfogliatelle.

Infatti, la nota pasticceria - bar sulla piazza emana un profumo a cui sarà difficile resistere e dopo una paziente coda potremo assaporare questo dolce tipico, sotto lo sguardo compiaciuto di qualche Napoletano.

Proseguendo, da non mancare la visita alla Cappella S. Severo con lo straordinario Cristo Velato, che ci sorprenderà per la "trasparenza" del velo di marmo che ricopre il Cristo stesso. E' inutile dire che la consultazione di una buona guida approfondirà l'informazione e la conoscenza degli aspetti storico - artistici, criterio questo valido sempre, ovunque ci troviamo.

Ormai siamo nel centro più tipico di Napoli ed avremo l'imbarazzo della scelta per passeggiare. Possiamo passare per esempio sulla Via dei Presepi, dove si affacciano botteghe che mostrano un'espressione dell'arte napoletana, quella delle terracotte proprio per il presepe, tra riproduzioni di personaggi politici più o meno popolari, maschere napoletane come Totò, De Filippo, Taranto, Pulcinella

A sinistra in alto Castel dell'Ovo in basso la "guardiola" di un palazzo, sotto uno scorcio caratteristico di un cortile



ed altri a grandezza naturale. Siamo anche vicinissimi all'ingresso di "Napoli sotterranea". La straordinaria visita a quaranta metri di profondità permetterà di scoprire spazi imprevedibili rispetto a quando si cammina in superficie.

Via dei Tribunali offre un altro quadro caratteristico di Napoli: sotto i portici, verdure e frutta in esposizione, frutti di mare presentati in larghe vasche ed ogni tipo di pesce, profumati filoni di pane, friggitorie e pizzerie dove la pizza richiesta è confezionata davanti agli occhi e gustata al banco appena uscita dal forno. Sull'affollata e rumorosa via sfrecciano motorini strombazzanti, alcuni con tre persone sopra, che fanno spalancare gli occhi ai numerosi turisti. Sulla stessa strada, la pizzeria dove mangiarono Clinton e consorte in visita a Napoli, la stessa dove anche noi, insensibili ad altre proposte, ci siamo comodamente seduti per mangiare un'ottima "margherita".

Pomeriggio sul mare, raggiungendo Via Caracciolo e da qui Castel dell'Ovo ed il Borgo Marinaro. Ci troviamo in uno dei punti forse più celebrati di Napoli, dove il mare, il sole, l'aria ed il panorama hanno ispirato canzoni napoletane note in tutto il mondo.

Non soddisfatti ancora, saliamo con la funicolare al Vomero per abbracciare

con un unico sguardo tutta la città. Ecco ancora Spaccanapoli, questa volta dall'alto, che taglia la città come un fendente, Santa Chiara, la Reggia, Piazza del Plebiscito, la Galleria, il Museo Archeologico e dall'altra parte il Vesuvio ed alle nostre spalle il seve-



Personaggi della tradizione partenopea a via San Gregorio Armeno

ro Castel San'Elmo e la Certosa di S. Martino. All'orizzonte il profilo di Capri. Ci sentiamo soddisfatti per quanto visto! E molto potremo ancora vedere, tornando con gli amici che vorranno seguirci in altre occasioni.

La Domenica mattina lasciamo Napoli in una giornata di pieno sole, con il proposito di fermarci sul mare per il pranzo. Dopo aver acquistato le mozzarelle di bufala a Mondragone, parcheggiamo sul lungomare del Circeo ancora deserto.

Nel tardo pomeriggio eccoci di nuovo a casa: che bella passeggiata abbiamo fatto!

alias

Notizie utili - Come arrivare: A1 ROMA - NAPOLI -Tangenziale, uscita 5 "CAPODIMONTE" direzione "VOMERO" - Parcheggio I.P.M. V.le Colli Aminei 27 tel. 081/7411111 - 335/5866094

Pastificio "Gaetano Faella" Piazza S. Leone 13 Gragnano (NA): A1 ROMA - NAPOLI - A3 Uscita "CASTELLAMMARE DI STABIA", SS N°145 Deviazione per GRAGNANO.

Ringraziamenti: ad Enzo Favaro e signora per l'usuale disponibilità verso i soci ASSOCAMPI.